

**Accordo di cooperazione per la realizzazione del progetto "Grani
Antichi Montespertoli (GRA.MONT)" finanziato con la sottomisura
16.2 inserita nel progetto integrato di filiera SE.CE.MONT. Semente
Certificata Montespertoli
PSR 2014-2020 Regione Toscana annualità 2017**

TRA

SOCIETA' AGRICOLA MONNA GIOVANNELLA S.R.L. con sede in Piazza d'Azeglio n. 39 - 50121 Firenze C.F. e P.IVA 03795830482, di seguito denominato "Capofila" del progetto GRAMONT, nella persona di Leonardi Francesco, C.F. LNRFNC48P16D786B, nato a Umbertide (PG) il 16/09/1948 e residente in Lastra a Signa (FI) Via Bellosguardo n. 14/C, non in proprio ma in qualità di legale rappresentante;

E

**UNIVERSITA' DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E DELL'AMBIENTE DISPAA - SEZIONE
GENETICA AGRARIA** con sede in Piazza San Marco n. 5 - 50121 Firenze, C.F. e P.IVA 01279680480, nella persona di SIMONE ORLANDINI, nato a Firenze (FI) il 24/02/1964 e residente nel Comune di Firenze (FI) in Via Gran Bretagna n. 14 in qualità di procuratore del Rettore Prof. Luigi Dei, legale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze, Procura speciale, Repertorio n. 2.141 Raccolta n. 1690 Registrato a Firenze il 27/12/2017 numero 39100 serie 1T;

ENTE TOSCANO SEMENTI O.N.L.U.S., con sede in Piazzale delle Cascine n. 18 - 50100 Firenze, C.F. 80014810487, P.IVA 03279840486, nella persona del Prof. Bindi Marco C.F. BNDMRC61H23D612E, nato a Firenze il 23/06/1961 e residente a Fiesole (FI) in via Faentina n. 47, non in proprio ma in qualità di legale rappresentate;

GUIDO TOSI con sede in Via L. Milani n. 8c - 50051 Castelfiorentino (FI), C.F. TSOGDU85H29B006B e P.IVA 06005850489, nella persona di Tosi Guido, C.F. TSOGDU85H29B006B, nato a Borgo Valsugana (TN) il 29/06/1985 e residente in Castelfiorentino (FI) Via 8 Marzo n. 22, in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale;

**SOCIETA' AGRICOLA VOLTOLINI STEFANO E SIMONETTI ENRICO
SOCIETA' SEMPLICE** con sede in Podere Santa Giuseppina n. 64 - 53049 Torrita di Siena (SI), C.F. e P. IVA 01114230525, nella persona di Voltolini Stefano C.F. VLTSFN63P16F402F nato a Montalcino (SI) il 16/09/1963 e residente a Torrita di Siena (SI) in Loc. S. Giuseppina n. 64, in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale;

NICOLA SANSONE con sede in Via Chinigiano n. 18 - 50025 Montespertoli (FI) C.F. SNSNCL74P08D612D e P.IVA 05112620488, nato a Firenze il 08/09/1974 e residente in Montespertoli (FI) in Via Chinigiano n. 18 in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale;

PREMESSO CHE

- 1) la Regione Toscana ha emanato il decreto n. 9741/2017 smi "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato " Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare - annualità 2017;
- 2) La Società SPIGHE TOSCANE S.R.L., in qualità di capofila dal progetto, congiuntamente agli altri partner, ha presentato alla Regione Toscana il Progetto Integrato di Filiera denominato "**SE.CE.MONT. Semente Certificata Montespertoli**", in risposta al suddetto bando,
- 3) All'interno del predetto PIF è inserito il progetto sulla sottomisura 16.2 "Grani Antichi Montespertoli (GRAMONT)", che vede partecipanti i soggetti sopra riportati; all'interno della proposta progettuale è contenuta la dichiarazione di intenti dei partner di partecipare al progetto costituendosi in Accordo di Cooperazione con l'indicazione del soggetto Capofila individuato nella figura della Società Agricola Monna Giovannella S.R.L.,
- 4) l'importo di spesa complessivo per la realizzazione del progetto ammonta a ammonta a 164.000,00 (centosessantaquattromila/00) euro con un contributo richiesto di € 147.600,00 (centoquarantasettemila/00), così suddivisi tra i vari partners:

Partner	Costo €	Contributo €
Società Agricola Monna Giovannella S.R.L.	30.000,00	27.000,00
Università di Firenze - Dispaa - Sezione Genetica Agraria	90.000,00	81.000,00
Ente Toscano Sementi O.N.L.U.S	11.000,00	9.900,00
Guido Tosi	11.000,00	9.900,00
Società Agricola Voltolini Stefano e Simonetti Enrico Soc. Semplice	11.000,00	9.900,00
Nicola Sansone	11.000,00	9.900,00
	164.000	147.600

- 5) con decreto dirigenziale n. 12060 del 24 luglio 2018, pubblicato sul BURT del 01/08/2018, la Regione Toscana ha approvato la graduatoria dei progetti presentati in risposta al bando PIF agroalimentare; il progetto "**SE.CE.MONT. Semente Certificata Montespertoli**" è risultato tra quelli finanziabili;
- 6) Il Bando (allegato A Bando per progetti integrati di filiera (PIF) e l'allegato B "Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al bando "progetti integrati di filiera (PIF)" Annualità 2017, dispongono che i soggetti proponenti progetti sulla sottomisura 16.2, per l'attuazione del progetto approvato, debbano costituire raggruppamenti temporanei di Imprese e/o enti nelle forme di un'Associazione temporanea di Imprese-Associazione Temporanea di Scopo o accordo

di cooperazione, impegnandosi alla realizzazione del progetto secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto approvato dalla Regione Toscana prima della presentazione delle singole domande di aiuto sul sistema informativo ARTEA;

7) il Capofila ed i soggetti aderenti intendono, con il presente accordo, regolare il quadro giuridico e organizzativo dell'accordo di cooperazione predetto, nonché conferire al soggetto Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, così come previsto dal Bando regionale.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Premesse

La narrativa che precede forma parte integrante del presente atto.

Art. 2- Oggetto dell'Accordo

Il Capofila e gli associati, sottoscrivono con il presente accordo l'esclusivo scopo di gestire il partenariato di progetto **Grani Antichi Montespertoli acronimo GRA.MONT**, così come meglio descritto nel progetto presentato di cui alla presente si allega estratto al fine di costituirne parte integrante.

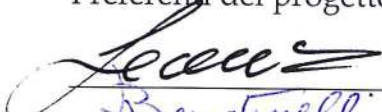



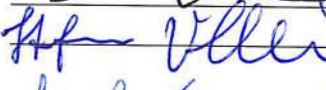
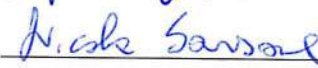
I soggetti costituenti l'accordo dichiarano di aver preso visione del bando e dei relativi allegati, ivi comprese le "Linee guida per la rendicontazione" e la scheda tecnica di progetto, e di conoscerne il contenuto; gli stessi dichiarano di essere in possesso, rispettivamente, dei requisiti di ammissibilità espressamente enunciati dal predetto bando.

I medesimi soggetti si impegnano ad apportare il proprio contributo nell'ambito del progetto così come previsto dal progetto esecutivo di dettaglio.

Art. 3- Durata dell'Accordo e referenti per ogni partner

Il Capofila ed i soggetti aderenti si impegnano a svolgere le attività descritte per la realizzazione del progetto "**Grani Antichi Montespertoli (GRAMONT)**" ciascuno per i compiti descritti entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria PIF e comunque nei termini previsti dal contratto, fatte salve eventuali richieste di proroga.

I referenti del progetto "**Grani Antichi Montespertoli (GRAMONT)**" sono:

	Società Agricola Monna Giovannella S.R.L.
	Università di Firenze - Dispaa - Sezione Genetica Agraria
	Ente Toscano Sementi O.N.L.U.S.,
	Guido Tosi;
	Società Agricola Voltolini Stefano E Simonetti Enrico Società Semplice;
	Nicola Sansone;

I proponenti, nelle rispettive qualità, danno atto che il presente accordo verrà meno automaticamente, senza bisogno di alcun altro adempimento, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Conclusione del progetto e/o liquidazione di tutti i rapporti giuridici ed economici relativi.

Art. 4 - Cooperazione

Le attività di Progetto saranno realizzate attraverso l'interazione e il confronto sistematico fra tutti i partner lungo l'intero percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione della soluzione innovativa individuata.

Le scelte relative ai contenuti, alla gestione e al coordinamento del progetto verranno definite in maniera condivisa, assicurando il confronto paritario tra i partner. Ciascun partner, per le proprie funzioni specifiche, concorrerà alla realizzazione degli obiettivi di progetto.

Art. 5- Responsabilità del Capofila

Al Capofila viene conferito il relativo mandato collettivo speciale con rappresentanza, affinché, con riferimento a quanto richiesto nel citato bando regionale approvato, curi tutti i necessari adempimenti per la corretta gestione del progetto "**Grani Antichi Montespertoli (GRAMONT)**", predisponga e presenti documentazioni e dichiarazioni, faccia, in una parola, tutto quanto richiesto dal citato Bando Regionale.

Art. 6- Mandato di rappresentanza esclusiva

Per l'espletamento del mandato al Capofila, e per essa al suo rappresentante, è conferita speciale procura con rappresentanza esclusiva, anche in sede processuale, affinché possa agire a tutti gli effetti in nome e per conto degli aderenti all'accordo, con facoltà di rappresentarlo nei confronti della Regione Toscana, ente finanziatore, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 7-Finanziamento del Progetto

I beneficiari sono consapevoli che, nel caso in cui decada il progetto per qualsiasi voglia ragione, non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale che, fin d'ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dell'aiuto che resta subordinato alla definitiva approvazione ed esecuzione del progetto complessivo.

Art. 8- Impegni del soggetto Capofila e degli associati al progetto

Secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicati nella proposta progettuale, il capofila si obbliga a:

- Rappresentare tutti i partecipanti al progetto di cooperazione con il Capofila del PIF e con la Regione Toscana (nell'ambito del progetto di cooperazione);
- Seguire la realizzazione del progetto di cooperazione e a coordinare le attività finalizzate alla realizzazione del progetto stesso nei tempi previsti;
- Redigere una relazione intermedia, in collaborazione con tutti partner, entro un anno dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, dalla quale sia possibile evincere lo stato di avanzamento del progetto di cooperazione nel suo complesso con indicazione delle attività svolte e delle spese sostenute da ciascun partner progettuale. Tale relazione sarà trasmessa per PEC all'Ufficio competente per l'istruttoria;

9. Il Soggetto Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione ogni adempimento amministrativo contabile necessario all'erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Toscana e alla realizzazione del Progetto in tal modo finanziato.

Gli associati si impegnano, a collaborare coordinando le attività e prestazioni ad ognuno assegnate al fine di dare esatta esecuzione al progetto secondo quanto concordato con il Capofila e in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua gestione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo dei fondi destinati a questa azione, nonché l'impegno a fornire tutti i dati relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse.

A tal fine gli associati concordano che avranno diritto alla sola quota di finanziamento in relazione alle attività che si sono impegnati a svolgere e che effettivamente svolgeranno nell'ambito del Progetto; in particolare si fa espresso rinvio a quanto riportato nel progetto, inerente il piano finanziario.

Secondo le procedure e le scadenze previste dall'Ente finanziatore, ciascun associato si impegna a inviare la documentazione amministrativa e tecnica richiesta, in relazione allo stato di avanzamento del progetto e con riferimento alle attività di propria competenza e allo stesso affidate.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento; in particolare si impegnano a fornire al soggetto capofila, con la cadenza richiesta, i resoconti sullo svolgimento dell'attività di loro competenza, così come indicato nel precedente comma e in aderenza al Piano delle attività di ciascun associato.

Art. 9-Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto GRA.MONT sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel Progetto.

Ogni erogazione di somme in favore dei soggetti è subordinata alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Toscana. I soggetti si impegnano, inoltre a fornire, per quanto di loro competenza, tutte le informazioni, relativamente alla propria attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Ciascun beneficiario conserva autonomia ai fini:

- a) degli adempimenti connessi alla gestione del finanziamento pubblico con le limitazioni eventualmente apportate in sede di sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione e del Regolamento interno;
- b) della rispondenza ai vincoli previsti in ciascuna sottomisura del PSR;
- c) della responsabilità di eventuali conseguenze legate alla non realizzazione di attività/interventi di cui è titolare.

Art. 10 - Inadempimento, esclusione e chiusura anticipata del progetto

In caso di inadempimento da parte dell'associato, degli obblighi e dei compiti di cooperazione progettuali dettagliati negli articoli da 6 a 9, il Capofila richiede,

tempestivamente e per iscritto, al responsabile di porre fine all'inadempimento con immediatezza e ne dà comunicazione agli altri partner. Se l'inadempimento perdura oltre il termine concordato, il Capofila può decidere, di concerto con gli altri partner e all'unanimità, di escludere il partner in questione.

Qualora l'inadempimento del partner abbia conseguenze finanziarie negative per il finanziamento dell'intero Progetto, il Capofila, di concerto con gli altri partner e all'unanimità, può pretendere un indennizzo.

Nel caso in cui l'inadempimento possa arrecare pregiudizio alla realizzazione del Progetto, il Capofila, di concerto con gli altri partner e all'unanimità, potrà decidere per l'esclusione del partner dal presente accordo e dal proseguo delle attività progettuali.

Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto.

Se il mancato rispetto degli obblighi è attribuibile al Capofila, le regole di questo articolo si applicano allo stesso modo, ma al posto del Capofila, sono gli altri partner ad agire congiuntamente.

Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla all'Autorità di Gestione e all'Organismo pagatore.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono, comunque, essere oggetto di domanda di variante ed essere approvate dall'AdG, secondo le modalità da essa previste.

Nel caso che il finanziamento pubblico per l'attuazione del progetto GRA.MONT decadde per cause dipendenti da uno dei soggetti, il soggetto responsabile, dovrà provvedere a rimborsare agli altri soggetti tutti i danni economici derivanti dalla decadenza del finanziamento ed a manlevare e tenere indenne gli altri soggetti da richieste della Regione e/o di terzi.

Art. 11- Controllo e ripartizione delle spese

Il capofila e i soggetti associati sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Toscana per quanto riguarda l'effettuazione e il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, rilevando indenne il Capofila e gli altri firmatari del presente atto, da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità e alle conseguenze riguardo al loro finanziamento, con la precisazione che ove non ammesse, nulla sarà dovuto.

Art. 12-Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascun soggetto avrà cura di applicare le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 13- Recesso di un partner

I partner per gravi e giustificati motivi potranno recedere dal partenariato dell'Accordo, formalizzando per iscritto tale decisione al Capofila, che ne dà immediata comunicazione agli altri partner. Il Capofila comunica tempestivamente il recesso unilaterale all'AdG del PSR, secondo le modalità da essa previste, provvedendo a garantirne la sostituzione tramite nuova adesione in modo che siano assicurati il ruolo e le attività previste nel progetto, secondo gli impegni assunti con l'AdG.

Il recesso unilaterale ha effetto per l'attività futura del progetto e non incide sulle attività progettuali già eseguite. Il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri partner dalla sua rinuncia.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono comunque essere oggetto di domanda di variante ed essere approvate dall'AdG, secondo le modalità da essa prevista.

Art. 14- Diritti di proprietà intellettuale

Le Conoscenze Preesistenti di una Parte sono e restano di piena ed esclusiva proprietà della Parte stessa, anche qualora fossero messe a disposizione delle altre Parti per lo svolgimento delle attività del Progetto.

A ciascuna Parte spetterà la piena ed esclusiva titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale e dei conseguenti diritti di sfruttamento relativi alle conoscenze da esso autonomamente sviluppate nell'ambito del Progetto.

Quando i risultati della ricerca sono tali da rendere non separabile e imprescindibile il contributo delle singole Parti (proprietà intellettuale congiunta), le Parti interessate verranno considerate Contitolari per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo delle Parti stesse. In ogni caso tali Parti, fermi i principi espressi nel presente Accordo, s'impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la titolarità comune.

Art. 15 - Disseminazione dei risultati

Il partenariato del Progetto ha l'obbligo della disseminazione dei risultati delle attività progettuali e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

I partner si impegnano a svolgere le attività di disseminazione e comunicazione secondo le modalità dettagliate nella Scheda di Progetto.

Art. 16- Responsabilità e adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

Ciascun partner tiene indenni gli altri da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dall'attività prevista nell'esecuzione del presente accordo.

Si impegnano ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Sono altresì obbligati a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 17-Domicilio

Ai fini del presente atto, i soggetti proponenti, in persona dei rappresentanti, eleggono domicilio presso la sede del Capofila in Firenze Piazza d'Azeglio n. 39. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si richiamano tutte le norme vigenti in materia e le norme del codice civile, in quanto applicabili.

Art. 18-Controversie

Tutte le controversie concernenti il presente accordo o connesse allo stesso, che dovessero insorgere fra le parti, saranno devolute in via esclusiva all'Autorità giudiziaria del foro di Firenze.

Art. 19- Modifiche e integrazioni

Le modifiche o integrazioni al presente accordo dovranno essere fatte obbligatoriamente per iscritto.

Art. 20- Registrazione

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi degli articoli 5 e 8 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 e successive modificazioni, a cura e spese della parte richiedente. Le spese saranno a carico dell'azienda Capofila.

Art. 21- Espresa approvazione

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 secondo comma del Codice Civile, dichiarano di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste nel presente atto e di accettare espressamente le disposizioni ai seguenti articoli: Art. 3 (Durata della ricerca e dell'accordo), Art. 11 (Recesso e Risoluzione) e Art. 15 (Controversie).

Il presente accordo viene letto dalle parti ed approvato.

Firenze li 20/12/2018

Soc. Agr. Monna Giovannella SRL.....

Università di Firenze, DISPAA.....

Ente Toscano Sementi ONLUS.....

Guido Tosi.....

Soc. Agr. Voltolini Stefano e Simonetti Enrico S.S.....

Nicola Sansone.....

Estratto Grani Antichi Montespertoli GRA.MONT

Filiera/Settore di riferimento prevalente: **Cerealicola**

Priorità e Focus area prevalente:

Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e nelle zone rurali.

Focus area prevalente: migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Forma di aggregazione del partenariato: **ACCORDO DI COOPERAZIONE**

Denominazione dell'impresa capofila: **Società Agricola Monna Giovannella S.R.L.**

Denominazione delle imprese partners:

Università di Firenze - Dispaa - Sezione Genetica Agraria

Ente Toscano Sementi O.N.L.U.S

Guido Tosi

Società Agricola Voltolini Stefano e Simonetti Enrico Soc. Semplice

Nicola Sansone

Obiettivi: ottenere una filiera produttiva del frumento tenero utilizzando seme locale certificato.

Obbiettivi specifici sono:

-Identificare le varietà antiche di frumento tenero autoctone più produttive per le condizioni pedoclimatiche dell'area territoriale del PIF e adattabili alle pratiche agronomiche moderne.

-valutare le interazioni genotipo ambiente al fine di ottenere indicazioni sui migliori areali di coltivazione

-Iscrivere al repertorio regionale le varietà antiche selezionate come varietà da conservazione.

-Ottimizzare la coltivazione degli appezzamenti destinati alla riproduzione del seme certificato;

-La definizione dell'influenza delle tecniche agronomiche e del pedoclima sulle caratteristiche reologiche e qualitative quali proteine, polifenoli e digeribilità.

-Mettere a disposizione a tutti i partecipanti al PIF, il materiale valutato ed identificato all'interno di questa sottomisura, attraverso la produzione di semente certificata.

-Messa a punto delle tecniche di trasformazione della granella e della farina (es. processo di panificazione) ottimali per l'utilizzo delle varietà antiche selezionate.

Azioni:

- 1) Coordinamento e gestione delle attività di campo
- 2) Valutazione del germoplasma, caratterizzazione pedoclimatica dell'areale di riproduzione e avvio procedura per iscrizione a registro delle varietà da conservazione
- 3) Mantenimento in purezza seme base
- 4) Riproduzione seme base
- 5) Valutazione caratteristiche qualitative e tecnologiche
- 6) Rilevazione dati economici per la produzione di semente certificata di varietà di frumento non convenzionali.

Risultati e ricadute economiche e ambientali: Il principale risultato del progetto è quello di identificare attraverso le valutazioni portate avanti nelle aziende pilota di questa misura, varietà antiche di frumento tenero non iscritte a registro con elevate caratteristiche qualitative per avviare una filiera sementiera basata sull'iscrizione a registro di queste varietà, il mantenimento e riproduzione del seme certificato, e la sua distribuzione alle aziende partecipanti alla filiera. Le varietà individuate e certificate garantiranno granella di alta qualità organolettica e nutraceutica che rappresenterà un punto di forza per l'agricoltore ma anche per il trasformatore e per l'intera filiera. Inoltre tali varietà, caratterizzate da una buona adattabilità e rusticità, permetteranno una diminuzione negli input energetici e chimici necessari alla coltivazione e quindi un concreto beneficio ambientale oltre che un incremento della biodiversità degli ecosistemi agrari.

Tale attività garantirà quindi agli agricoltori una fonte sicura di approvvigionamento di semente certificata, la produzione di granella di alta qualità e quindi un reddito economico appropriato. Allo stesso tempo permetterà la produzione di prodotti alimentari nutraceutici, connotati da una forte impronta territoriale locale. Tali prodotti infatti, sono oggi molto richiesti da una nicchia di mercato sempre in continuo aumento, particolarmente attenta alle qualità nutrizionali degli alimenti e alla loro sostenibilità. Una filiera ben strutturata fin dalla produzione della semente con risultato finale la produzione di prodotti di qualità e tracciabili costituirebbe sicuramente una risorsa molto importante per gli agricoltori e per tutti gli altri partecipanti alla filiera.

Costo complessivo del progetto sottomisura 16.2: 164.000,00

Contributo richiesto (valore assoluto) sottomisura 16.2 : 147.600,00

Calendario delle azioni previste

Mesi \ Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4																								
5												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Ripartizione costi tra partner

Partner	Costo €	Contributo €
Società Agricola Monna Giovannella S.R.L.	30.000,00	27.000,00
Università di Firenze - Dispaa - Sezione Genetica Agraria	90.000,00	81.000,00
Ente Toscano Sementi O.N.L.U.S	11.000,00	9.900,00
Guido Tosi	11.000,00	9.900,00
Società Agricola Voltolini Stefano e Simonetti Enrico Soc. Semplice	11.000,00	9.900,00
Nicola Sansone	11.000,00	9.900,00
	164.000	147.600